



L'opera al Villaggio Sereno «Pagliacci» fedeli ma con sorpresa

Per l'ottavo anno l'opera lirica approda al teatro cinema Sereno (trav. XII n. 158, Villaggio Sereno). Sabato sera alle 20.45 (replica domenica alle 15.30) va in scena «Pagliacci», due atti di Ruggero Leoncavallo su libretto dello stesso compositore, dramma in tinta verista ispirato a un delitto realmente accaduto. La storia è quella di una

compagnia teatrale girovaga che giunge in un piccolo paese del Sud italiano; la gelosia e il tradimento in primo piano, con il protagonista che uccide la moglie in scena, reso furioso dall'aver scoperto la tresca, in un incastro stupefacente tra realtà e finzione. L'opera, ambientata nel 1860, debuttò al Dal Verme di Milano nel 1892 con la direzione di Toscanini. Il suo successo (la celebre aria «Ridi, Pagliaccio») esplose poi anche grazie alla prima registrazione discografica con Enrico Caruso,



che superò il milione di copie vendute. Gli interpreti sono Manami Hama (Nedda), Luca Bodini (Canio), Bacho Nakashidze (Tonio), Takanobu Sugimoto (Beppe), Gabriele Nani (Silvio). Al pianoforte Gianfranco Iuzzolino, coro polifonico Città di Chiari. Il regista Pierangelo Soldati garantisce la fedeltà al testo con sorpresa finale. Biglietto intero euro 15, prenotazioni ai n. 3341835766, 3496607585 oppure direzione@cinemasereno.it. (n.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

La Festa della Musica punta alla provincia

Già 300 gli iscritti alla terza edizione, «ma ne vogliamo 600». Palchi in tutti i 33 quartieri della città

Across the universe, a Brescia centro (e in periferia): la playlist dell'edizione numero tre della Festa della musica, il 18 giugno, è quasi pronta. La mail del trecentesimo iscritto è arrivata ieri, alle 13 e tre minuti: gli altri musicisti possono prenotare un posto sul palco, una novantina in tutta la città, entro e non oltre il 22 aprile (festadelmusicabrescia@gmail.com). The show must go on: «Ora che ci siamo organizzati bene, vogliamo mantenere i numeri dell'anno scorso: 600 iscrizioni, 3 mila musicisti e quasi 100 concerti live in meno di 24 ore» dice il direttore artistico Jean-Luc Stote.

Le groupie possono preparare il cash: «Abbiamo pensato a un tesseramento di sostegno da 10 euro in cambio di una maglietta: l'idea è di diventare autonomi, di finanziarci da soli». Lo potrete fare nei locali che appiccicheranno alle vetrine i manifesti: nomi e indirizzi sono sulla pagina Facebook della Festa della musica. Cantanti, bassisti e batteristi non prendono un centesimo: suonano solo per gli applausi. Le



Stote
Le tessere servono per finanziarci. L'obiettivo è essere autonomi

Radassao
Per la prima volta ci sarà un palco in piazza Loggia. Il jazz a Santa Chiara

fatture di palchi, prolunghe, batterie e chitarre fisse, bollette dell'elettricità e Siae saranno saldate da sponsor, associazioni e locali. La Loggia ha girato 19.500 euro, dalla fondazione Asm è arrivato un assegno da 20 mila e i complimenti di Marina Rossi, membro del cda. Stote fa due conti: «L'organizzazione paga le spese dell'allaccio elettrico, la messa in sicurezza, certificati vari ed eventuali, occupazione di suolo pubblico, promozione e Siae. I locali si occuperanno dei palchi montati nella loro zona: non volessero farlo, daremo la gestione ad associazioni o altre realtà che fossero interessate. Nel caso non raccogliessimo alcuna adesione li monteremo altrove. I soldi che raccoglieremo con le sottoscrizioni serviranno a finanziare altri eventi o i quartieri che fanno più fatica».

Suonala ovunque, Sam: Luigi Radassao, il responsabile per la Loggia, ha già segnato gli indirizzi dei palchi sulla cartina. «Non abbiamo ancora la lista completa (ci sono trattative in corso con tutti i 33 quartieri della città, ndr) ma i gruppi



I concerti
Il palco di corso Zanardelli durante la festa dello scorso anno (Fotogramma)

suoneranno al Prealpino, San Polo e San Polino, Fiumicello, via Milano, don Bosco e villaggio Sereno. Per la prima volta, ci sarà un palco in piazza Loggia, mentre il Ctb ci ha concesso il chiostro del Santa Chiara per il jazz». Ancora: corso Zanardelli, piazza Tebaldo Brusato, via San Faustino e via Fratelli

Bandiera, piazza del Foro, corsetto Sant'Agata. «Ci hanno chiesto di suonare anche i bambini delle elementari e delle medie: lo faranno nel pomeriggio, in piazza Loggia». Le prolunghe potrebbero arrivare in tutta la provincia: «Abbiamo invitato i vari Comuni ad organizzare una festa lo stesso gior-

no, ognuno come può». Ultima richiesta, i volontari: «L'anno scorso erano una quarantina, ne cerchiamo altrettanti per questa edizione».

«Manca veramente poco al 18 giugno: arriviamo orgogliosi a questa edizione, oltretutto con alle spalle il premio delle etichette indipendenti — dice

Si cercano volontari

«L'anno scorso ci hanno aiutato 40 ragazzi, serviranno anche quest'anno»

il vicesindaco Laura Castelletti —. Vogliamo che la festa quest'anno cresca ancora di più e che arrivi a coinvolgere anche la provincia, ma soprattutto che diventi un evento autonomo dalla Loggia: per questo abbiamo insistito perché venisse creata un'associazione. Da quando l'abbiamo organizzata la prima volta, la musica live è diventata ancora più presente in città».

Alessandra Troncana
© RIPRODUZIONE RISERVATA



VIA CALLEGARI 2 - BRESCIA - TEL. 030 240 3004

CLASSICO BRESCIA